

WORK REVOLUTION



i42 Società
Cooperativa
Sociale M.C.L.

Il cambiamento che fa la differenza

Bilancio sociale 2024



Indice

	Lettera del presidente	04
	Uno sguardo al futuro-presente	06
1	Premessa	08
2	Nota metodologica	12
3	Informazioni generali sull'ente	14
4	Struttura, governo e amministrazione	28
5	Persone che operano per l'ente	38
6	Obiettivi e attività	46
7	Situazione economico-finanziaria	62
8	Informazioni ambientali	68
9	Informazione su rigenerazione asset comunitari	70
10	Altre informazioni non finanziarie	74
11	Monitoraggio	76



Lettera del presidente



“

Care socie, cari soci, collaboratori, partner e tutti coloro che seguono con interesse il percorso della cooperativa sociale IT2, l'anno 2024 si è configurato come un periodo cruciale, un vero e proprio anno della progettazione e del crowdfunding, gettando basi solide per il futuro della nostra cooperativa e per il più ampio contesto dell'economia sociale metropolitana. Un anno che ha visto la nostra storica vocazione all'inclusione lavorativa e sociale concretizzarsi in nuove iniziative e rafforzare quelle esistenti, in linea con i valori che ci guidano fin dalla nostra nascita nel 1998 come "Impresa Transizione".

Un'importante pietra miliare di questo anno è stata la nostra attiva partecipazione alla definizione del Piano metropolitano dell'economia sociale decennale. In questo contesto, IT2 ha portato con convinzione il proprio approccio, da sempre orientato a superare i confini del solo Terzo Settore. Crediamo fermamente nella necessità di far convergere in un piano organico di economia sociale tutti gli attori del territorio, promuovendo una vera co-progettazione. L'obiettivo è chiaro: individuare direzioni strategiche e missioni concrete, definendo al contempo indicatori di cambiamento misurabili per valutarne l'efficacia nel tempo.

Parallelamente all'impegno nella pianificazione strategica, il 2024 ha visto importanti riflessioni e azioni sul piano degli spazi. La nostra cooperativa, come testimoniato anche dalle nostre diverse sedi e attività, tra cui spicca l'Osteria Sociale La Tîz (gestita con passione in Via del Carpentiere 14 a Bologna), continua a perseguire con determinazione la realizzazione di luoghi di lavoro che siano realmente inclusivi, capaci di accogliere e valorizzare le abilità e le competenze di persone

che, nel sistema tradizionale, faticano a trovare la propria collocazione. In questi spazi virtuosi, l'impegno di ognuno si traduce in valore per l'intera collettività, offrendo non solo opportunità lavorative ma anche momenti di socializzazione e di apertura al territorio.

Guardando al futuro, il Consiglio di Amministrazione ha definito obiettivi ambiziosi per il nuovo anno, facendo tesoro delle esperienze passate e delle sfide affrontate. Questi obiettivi sono strettamente legati al nostro impegno nelle diverse aree di attività: Crescere (servizi educativi, autonomia abitativa, cura della persona), Lavorare (pulizie, ristorazione, catering, laboratorio di pasta fresca), con una costante attenzione alla qualità dei servizi offerti e all'impatto sociale generato.

Il 2024 ha inoltre visto l'avviarsi della co-progettazione "Periferie Inclusive" con il Comune di Bologna, finalizzata a promuovere l'autonomia e migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di attività di formazione, socializzazione e promozione dell'inserimento lavorativo.

Il nostro impegno nel costruire una rete solida e collaborativa si è concretizzato anche nel consolidamento delle partnership esistenti e nell'avvio di nuove collaborazioni con altre realtà del territorio, con Confcooperative/Federsolidarietà e agenzie collegate e del Consorzio EVT, di cui facciamo parte. Crediamo fermamente che la sinergia con altri attori sia fondamentale per amplificare il nostro impatto sociale e raggiungere obiettivi sempre più sfidanti, sostenendo al contempo la comunità locale, come dimostra la vivace attività dell'Osteria Sociale La Tiz.

Infine, desidero ribadire i valori che continuano a guidare l'operato di IT2: la professionalità nel nostro agire quotidiano e un approccio diversamente competitivo, dove l'inclusività non è un elemento accessorio, ma il cuore stesso del nostro modo di fare impresa sociale, garantendo rispetto delle differenze e la centralità della persona in ogni nostra azione.

Con la consapevolezza del lavoro svolto e l'entusiasmo per le sfide future, vi invito a leggere questo Bilancio Sociale 2024, un racconto trasparente del nostro impegno e del valore che insieme continuiamo a generare per la comunità bolognese e non solo. Vi invitiamo anche a visitare il nostro sito e, se siete a Bologna, a scoprire l'atmosfera inclusiva e accogliente dell'Osteria Sociale La Tiz.

Giacomo Sarti

Presidente Cooperativa sociale IT2



Uno sguardo al futuro-presente

Quali sfide
per il 2025?



La prima sfida che ci aspetta è consolidare la Cooperativa e prepararla a sostenere la crescita degli ultimi anni, valorizzando il ruolo e il valore di essere COOPERATORI.

L'impegno sarà di vivere IT2 come uno spazio che ci appartiene e di cui siamo responsabili tutti e non un semplice luogo di lavoro: una sfida che crediamo di vincere perché il nostro vero capitale è quello umano. Fatto di persone, di storie, di lavoro invisibile e silenzioso che continua a mettere al centro noi e tutte le persone che incontriamo o potremmo incontrare, a prescindere che sia un "compito formalmente richiesto".

Questo ci porta probabilmente ad una seconda sfida, riuscire a dare visibilità al non visto, voce al non ascoltato e trasformare l'implicito in esplicito. Portare avanti la nostra **work revolution**, dentro e fuori dalla nostra Cooperativa, valorizzando tutto quello che facciamo e riuscendo a trovare sostegni, anche economici, per potere continuare a farlo in modo umano e competente.

Premessa

La work revolution continua.

Vogliamo creare e mantenere stabilmente contesti che consentano alle persone, con o senza fragilità, di esprimere i propri talenti professionali, contribuendo a uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo dell'economia sociale.

La Cooperativa IT2 è una cooperativa sociale mista con due ambiti di attività (A - Servizi alla persona, B - Inserimenti lavorativi persone svantaggiate), con la finalità di creare luoghi in cui **il lavoro sia strumento per l'acquisizione di competenze e dignità**. La nostra peculiarità è la realizzazione di percorsi di inclusione e inserimento lavorativo di persone fragili e soggette a forme di esclusione lavorativa e sociale.

Nel 2024, grazie alle diverse attività, ai compiti e alle responsabilità assegnate a ciascun ruolo, abbiamo facilitato l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e professionali. La metodologia della pedagogia di cantiere, applicata ai progetti individuali e personalizzati centrati sulla persona, ha consentito il contenimento del disagio e il consolidamento delle competenze trasversali.

Il lavoro, come strumento di apprendimento, è l'elemento comune nei due ambiti (A e B) con finalità diverse: inclusione lavorativa (A) o inserimento lavorativo (B).



Le attività imprenditoriali di IT2 che creano lavoro e diventano strumenti per l'inclusione e l'inserimento lavorativo:

- L'osteria sociale La Tiz;
- La gestione della preparazione dei pasti per conto dell'asilo Parrocchiale Corpus Domini;
- I servizi di catering;
- I servizi di pulizie, rivolti a clienti pubblici e privati, persone fisiche e imprese.

I servizi alla persona di IT2 che sostengono e promuovono le attività imprenditoriali e che fruiscono, al contempo, delle attività imprenditoriali come strumento per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e professionali:

- Laboratorio occupazionale Verbena – attività rivolte a giovani adulti con disabilità medio grave
- Servizio di Aggancio Scolastico - laboratori rivolti al contrasto della dispersione scolastica
- Progetto Spalliera – formazione in situazione rivolta a neo maggiorenne al bivio tra laboratorio occupazionale o tirocinio inclusivo
- Progetto In tempo – attività laboratoriali finalizzata all'orientamento ed alla scelta formativa rivolta a minori in carico alla neuropsichiatria infantile
- Servizi di sostegno ed educativa – attività rivolta a minori con certificazione inseriti nelle classi IeFP di Cefal Emilia Romagna
- Autonomia abitativa – co-progettazione di percorsi per l'autonomia di giovani adulti con sindrome di down associati a CEPS

IT2, nel 2024, ha consolidato l'applicazione del **modello per l'inclusione lavorativa** di persone con disabilità medio grave, che prevede la stretta collaborazione fra il settore A e il settore B.

Fin dal 2017, in concomitanza con l'inizio del progetto sperimentale dell'Osteria sociale La Tiz di Villa Pini, abbiamo immaginato e realizzato un contesto in cui una attività produttiva con finalità di inserimento di persone svantaggiate (settore B) fosse supportata da utenti del Laboratorio occupazionale e dai loro educatori (settore A), dando vita ad un team di professionisti molto variegato per caratteristiche personali e professionali, capaci di realizzare un prodotto/servizio qualitativamente medio alto.

L'applicazione del modello è stata replicata per il terzo anno al Servizio Biblioteche del Distretto di San

Lazzaro di Savena, un progetto di ritiro e consegna di libri tra le 8 biblioteche del Distretto.

In ordine di tempo, "Noi la facciamo fresca" è l'ultima attività in cui abbiamo messo in atto lo stesso virtuoso modello di inclusione lavorativa per persone con disabilità medio grave: il laboratorio ha prodotto per l'osteria sociale diversi formati di pasta fresca tipica, pasta ripiena classica e diverse varianti vegane.

Durante l'anno, alcune esperienze progettuali di inserimento lavorativo particolarmente complesse hanno fatto emergere un bisogno latente: avere una figura con competenze educative/ psicologiche ed al contempo esperta nella specifica attività lavorativa. Nel 2024, quindi, abbiamo stabilizzato ed inserito in organigramma la figura del **case manager**.

Tale figura è presente al bisogno, sia per la persona in situazione di fragilità sia per la/il caposquadra/ collega. **Il case manager si attiva individuando modelli comportamentali**, dando strumenti concreti sia compensativi sia comunicativi, al fine di consentire la creazione di un clima sereno di lavoro propedeutico al raggiungimento della migliore qualità possibile.

Convinti che non basti agire solo sulla persona in quanto "lavoratore", ma consapevoli che il tempo libero sia un valido elemento di prevenzione per evitare il peggioramento della qualità di vita (a maggior ragione delle persone con fragilità) e lo sviluppo di depressione e comportamenti a rischio, abbiamo attivato **laboratori di mindfulness e fotografia**.

Al contempo abbiamo agito anche sul contesto familiare con il progetto "HO-ME", rivolto ai **caregiver** e in collaborazione con l'Ausl di Bologna, che ha l'obiettivo di incrementare il benessere psicofisico in un'ottica di empowerment individuale e, conseguentemente, familiare, fornendo aiuto e sostegno a gruppi di cittadini adulti e anziani che svolgono il ruolo di caregiver.

Abbiamo promosso e consolidato le collaborazioni con i Servizi territoriali della città metropolitana e gli enti del terzo settore, con i quali abbiamo partecipato a **co-progettazioni** per lo sviluppo del territorio stimolando i cittadini a partecipare attivamente alla vita della comunità e a impegnarsi per il bene comune: a tal fine, abbiamo aderito ad un Piano formativo Foncoop promosso da Cefal Emilia Romagna dal titolo "Competenze e reti per un nuovo modello di welfare di comunità".



Nel 2024 la Cooperativa Sociale IT2 ha affrontato un'importante **riorganizzazione** finalizzata da un lato a supportare lo sviluppo dell'attività di ristorazione e la sua sostenibilità, dall'altro a facilitare il **passaggio generazionale** nei ruoli apicali della cooperativa.

L'avvicendamento nelle posizioni di vertice, infatti, è un evento delicato che influenza le strategie di impresa, il clima, l'operatività e la qualità del lavoro. Si tratta di un processo lento, in cui l'identificazione di nuovi ruoli e l'acquisizione delle competenze da parte della nuova dirigenza è e sarà caratterizzato da periodi di complessità e ridefinizioni del processo riorganizzativo stesso.

Nel 2024 abbiamo incrementato e consolidato il servizio per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità grave (tramite Art. 22 della Legge Regionale n. 17/2005 per l'assolvimento dell'obbligo previsto dalla Legge 68/99): questo servizio, mediante la realizzazione di programmi individuali presso cooperative sociali di tipo B, favorisce l'inserimento di persone per le quali risulta particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato.

La persona con disabilità è assunta dalla cooperativa sociale e l'azienda in obbligo assegna una o più commesse il cui valore copra il costo del lavoratore con una maggiorazione di almeno il 20% a fronte degli oneri relativi alle misure di accompagnamento.

IT2 ha scelto di realizzare questa tipologia di servizio per l'inserimento solo nel caso in cui la persona con disabilità possa essere parte del gruppo di lavoro che realizza il servizio in azienda. Riteniamo sia importante che l'impresa che assolve l'obbligo attraverso l'Art. 22 debba conoscere la persona con disabilità al lavoro. Riteniamo, infatti, che questa sia un'opera di sensibilizzazione che ricade positivamente sui dipendenti, in grado di smuovere sensibilità latenti nell'ambiente circostante.

La scelta è, quindi, di utilizzare lo strumento ma con oculatezza, in quanto lo riteniamo rischioso per due fattori: l'impresa sottoscrive un accordo limitato nel tempo, mentre la persona con disabilità nel rispetto del CCNL, a un certo punto, è stabilizzata; sono percorsi di inserimento complessi di persone con una disabilità grave che possono nel tempo avere regressioni o difficoltà nello stare in azienda per mutamenti del contesto.



Come socia del Consorzio EVT, nel 2024 IT2 ha proseguito la crescita professionale allargando e consolidando le aree di intervento, grazie all'adesione alla rete per la **co-gestione del progetto Europeo POP-UP: "Sviluppo attività sportive nei percorsi formativi e di integrazione degli adulti vulnerabili"**, che mira a sviluppare strumenti e risorse didattiche per l'implementazione dello sport nei programmi di formazione e integrazione.

Sempre grazie ad EVT stiamo realizzando il progetto GreenBoost4WISEs project, che ha l'obiettivo di **sostenere la transizione green delle WISE** (Work Integration Social Enterprises), aumentando le competenze del personale e del management grazie a una cooperazione transnazionale e intersettoriale.

Nonostante il rinnovo del CCNL della cooperazione sociale, che ha previsto aumenti a partire da febbraio 2024, abbia rafforzato la capacità attrattiva sul mercato del lavoro, **risulta ancora complesso trovare risorse umane in tutti i settori della cooperativa.**

In particolare mancano persone che desiderino assumersi la responsabilità, l'onere e l'onore, di farsi carico delle scelte economiche e/o pedagogiche. Si fatica a trovare quello spirito cooperativo, per di più sociale, che consenta la crescita di nuovi lavoratori che vogliano perseguire l'interesse generale della comunità, che credano nella promozione umana e all'inclusione lavorativa, e che aderiscano allo spirito della nostra work revolution.

La fotografia della situazione attuale apre una profonda riflessione su quale potrà essere il futuro, poiché da un lato permane la nuova esigenza condivisa di **"work-life balance"**, dall'altro le più antiche **problematiche legate alla conciliazione tra i tempi di lavoro e i tempi di cura** (in particolare per le donne). In questo contesto, la concorrenza sleale del lavoro "in nero", mina da sempre l'equilibrio del mercato, minacciando le piccole e medie imprese che rispettano le regole, ed è - purtroppo - attrattivo per la fascia più fragile dei lavoratori.

Nel 2024 si è ulteriormente acuitizzato il problema abitativo in tutto il territorio metropolitano, in particolare sul territorio cittadino. La **carenza di abitazioni** in affitto e i prezzi non compatibili con gli stipendi offerti dal CCNL Cooperazione sociale sono una delle sfaccettature che rendono difficile il reperimento del personale. Per fare fronte a questa difficoltà ci siamo posti e ci stiamo interrogando rispetto all'uso di incentivi in busta paga che vadano a coprire il gap economico tra il nostro CCNL e il CCNL dei pubblici esercizi (come la ristorazione).

Un ulteriore scenario del quale bisognerà tenere conto, sia per la gestione interna della Cooperativa stessa che nella progettazione dei nuovi servizi, è l'impatto dell'intelligenza artificiale e la conseguente trasformazione del mercato del lavoro: secondo le ricerche più recenti, anche i servizi di ristorazione e igienizzazione degli ambienti subiranno significative perdite di posti di lavoro a causa dell'automazione e dell'**intelligenza artificiale** entro il 2030, mentre sui servizi alla persona l'impatto sarà decisamente minore.

Nota metodologica

Questo documento, redatto con il supporto della piattaforma di Confcooperative Terre d'Emilia a cui siamo associati, ci sostiene nella realizzazione di un documento rispondente a quanto richiesto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Hanno partecipato attivamente alla sua realizzazione gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Per la sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- Chiarezza nell'esposizione;
- Coerenza comunicativa;
- Coerenza nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati ottenuti;
- Completezza dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione;
- Comparabilità;
- Veridicità e verificabilità dei dati;
- Sinteticità nei modi di presentazione.

L'approvazione del Bilancio sociale da parte dell'assemblea è avvenuta in data 10 maggio 2024. Come previsto dalla disciplina dell'impresa sociale (D.Lgs. 112/2017) il bilancio sociale sarà depositato presso il Registro Imprese, pubblicato sul nostro sito internet www.IT2.it e sul sito di Confcooperative Federsolidarietà.





3

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	Società Cooperativa Sociale IT2
Codice fiscale	00871501201
Partita IVA	00871501201
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DELLA LIBERAZIONE, 6 - BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A120903
Telefono	051 6257959
Fax	051/6257959
Sito Web	www.it2.it
E-mail	amministrazione@it2.it
Pec	coopit2@pec.it2.it
Codici Ateco	88 56.11.11 81.21

Aree territoriali di operatività

Distretto Città di Bologna
Distretto San Lazzaro di Savena
Distretto Appennino Bolognese



Valori e finalità perseguite

IT2 è l'acronimo di Impresa Transizione, 2 sono i settori A e B. Abbiamo scelto la forma giuridica di cooperativa sociale in quanto valorizza la partecipazione democratica finalizzata all'interesse generale della comunità. Nel settore A realizziamo servizi sociali, assistenziali, educativi, formazione extrascolastica e inclusione al lavoro. Nel settore B svolgiamo attività nell'ambito ristorativo e igienizzazione ambienti finalizzate all'inserimento lavorativo.

La nostra peculiarità è promuovere e supportare l'inclusione e la transizione al lavoro di persone fragili. Le persone che entrano a far parte del nostro team hanno l'opportunità fattiva di sperimentarsi, realizzare esperienze on the job e formarsi, per affrontare il mondo del lavoro anche non protetto in modo mediato con maggiori chance di successo.

La Società Cooperativa Sociale IT2 nasce nel 1998 nell'ambito del progetto europeo YES (Young Enterprise Solutions) per opera di un gruppo di persone che hanno creduto e sviluppato il modello della transizione, organizzando in modo originale l'utilizzo del lavoro, della mediazione e della formazione. IT2 rappresenta una forma innovativa di imprenditorialità sociale nata per facilitare il passaggio delle utenze svantaggiate dalla formazione al mercato del lavoro.

Crediamo nella centralità della persona e della cooperazione, nel rispetto delle differenze e nella lotta ai pregiudizi, nella valorizzazione delle abilità e delle potenzialità individuali, nell'equità, nella legalità e nel radicamento territoriale.



In cosa crediamo



Nell'equità,
nella legalità
e nel radicamento
territoriale



Nella cooperazione
e nella centralità
della persona



Nel rispetto
delle differenze
e nella lotta
ai pregiudizi



Nell'unicità
dei talenti e nella
valorizzazione delle
potenzialità individuali

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Le attività statutarie che andiamo di seguito ad elencare sono molto più ampie di quanto realmente realizzato nel 2024. Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto relativamente allo scopo di cui al precedente Articolo 3, C. 1, lett.A:

- a) l'organizzazione e gestione di servizi di tutoraggio, formazione e assistenza presso asili nido, scuole di ogni ordine e grado ed Enti di Formazione Professionali;
- b) gestione di servizi formativi quali: progettazione, tutoraggio, orientamento, sostegno a soggetti deboli, formazione per iniziative nell'area scuola, welfare e lavoro;
- c) l'erogazione di servizi di doposcuola a completamento dell'opera educativa della scuola, nonché dello svago e dell'assistenza;
- d) la gestione di centri ricreativi e servizi educativi;
- e) l'ideazione e gestione di progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- f) la gestione di laboratori occupazionali rivolti a

soggetti svantaggiati;

- g) lo svolgimento di attività ricreative, ludiche ed educative;
- h) la fornitura di servizi organizzativi nel campo dell'educazione e dell'infanzia per animazione, intrattenimento ed assistenza;
- i) servizi di baby parking e baby sitting;
- j) la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento e a bisogni di persone anziane e malate, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza;
- k) la gestione di centri di accoglienza e socializzazione e altre strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita, con particolare riferimento a persone in situazione di disagio;
- l) la gestione di iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- m) l'erogazione di servizi di riabilitazione, servizi di assistenza e sostegno effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;





- n) la gestione di sportelli e iniziative di supporto alla famiglia, e al singolo in essa inserita, anche rispetto ai propri bisogni relazionali e psicologici;
- o) l'organizzazione di corsi di formazione professionale esterni ed interni;
- p) la promozione di attività e servizi culturali, sostenendo opere e pubblicazioni rivolte in particolare a diffondere la cultura della solidarietà;
- q) l'attività di ricerca, sviluppo e la realizzazione di articoli innovativi al servizio delle persone socialmente svantaggiate;
- r) la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale;
- s) realizzare studi e ricerche nel settore dell'economia sociale, sia a livello locale che nazionale che internazionale;
- t) l'ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di progetti di housing sociale e comunque ogni servizio utile a favorire la soluzione dei bisogni abitativi di un'utenza debole.

La cooperativa si pone l'obiettivo di promuovere realtà e contesti in cui siano favoriti tutti i percorsi di transizione verso il lavoro, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, tra cui:

- a) la gestione, ideazione e manutenzione del verde pubblico e privato, compresi parchi ed oasi ecologiche;
- b) la raccolta, smaltimento, riciclaggio e riutilizzo di rifiuti urbani, agricoli ed industriali;
- c) la difesa dell'ambiente, del territorio e recuperi ambientali;
- d) i servizi al settore agro-industriale, del vivaismo e del giardinaggio;
- j) la gestione di parcheggi, autorimesse ed ogni altra area di pubblico interesse ed utilità;
- k) l'erogazione di servizi di pulizia in diversi ambienti: uffici, industrie, magazzini, immobili commerciali e terziari in genere, strutture sanitarie e socio sanitarie assistenziali, alberghi, convitti e caserme, mezzi di trasporto su gomma e rotaia;

l) l'esecuzione di montaggi, assemblaggi, confezionamenti ed imballaggi di articoli vari;

m) la produzione e il commercio nel campo elettrico, elettronico, dell'informatica, dell'impiantistica, dell'edilizia e della metalmeccanica;

n) le lavorazioni di restauro, cesellatura, verniciatura, tinteggiatura, tipografia, rilegatoria, editoria, falegnameria, edilizia, fabbro, elettricista, impiantistica civile ed industriale, autofficina, elettrauto, carrozzeria, etc.;

o) la produzione artigianale e la commercializzazione di abiti, accessori all'abbigliamento, oggetti in cuoio, in legno, in sughero, in carta, in cartone ed in ceramica, di imballaggi in legno ed in cartone;

p) la gestione di servizi generali quali la movimentazione di magazzino, la fornitura di manodopera in ottemperanza alle leggi e decreti in vigore;

q) l'assistenza informatica;

r) l'autotrasporto di merci per conto terzi;

s) l'attività dei servizi ristorazione, tra cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile; fornitura pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione; bar e altri esercizi simili senza cucina;

t) l'esecuzione di lavori di scarico, carico, trasloco e facchinaggio in genere;

u) la lettura di contatori gas, acqua, elettricità.

e) l'attività di piccola edilizia e ristrutturazioni, nonché manutenzione di fabbricati;

f) la produzione e decorazione artigianale di oggetti vari;

g) la distribuzione e consegna di documenti, materiale pubblicitario ed informativo;

h) l'organizzazione e gestione di servizi di guardiania, sorveglianza, custodia ed attività accessorie in esercizi e/o aree pubbliche o private;

i) la gestione di servizi, quali: editing, l'elaborazione-ideazione e stampa di documenti, centralino, servizi di segreteria, archiviazione, biglietterie, vigilanza, punti di ristoro nell'ambito di manifestazioni sportive, ricreative, culturali e fieristiche;

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, **la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate**, nonché compiere tutti gli atti

e concludere le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili allo svolgimento delle attività sociali (o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature e impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.).

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, e adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale (ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative e integrative) ed emettere strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2526 del codice civile.

Potrà, inoltre, **emettere obbligazioni e assumere partecipazioni in altre imprese** a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla possibilità di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali. Questo purché, per la misura e per l'oggetto della partecipazione, non risulti sostanzialmente modificato l'oggetto sociale determinato dallo statuto e con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni, riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti e appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c. alle condizioni e nei limiti previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.



Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Codice: 81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici.
Codice: 56.11.11	Ristorazione con somministrazione
Codice: 85.59	Servizi di istruzione nca
Codice: 56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
Codice 10.73	Produzione di paste alimentari
Codice 01.13.10	Coltivazione di ortaggi
Codice 81.29.1	Servizi di disinfestazione



Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno
Confcooperative	1978
Ascom	2008

Consorzi

Denominazione
EVT

Altre partecipazioni e quote

Denominazione	Quota
Power Energia	25,00
CEFA	17100,00
Arca	2582,28
CEFAL	83500,00
Orius	4000,00
Emil Banca	2932,00
Cooperfidi	250,00
Soc. Primavera	490,63

Contesto di riferimento

Analisi del contesto esterno

La Cooperativa IT2 opera da anni sul territorio del Distretto Città di Bologna, Distretto San Lazzaro di Savena e Distretto Appennino Bolognese, offrendo sia servizi socio-educativi sia servizi di pulizia, ristorazione e RAEE.

Sono contesti differenti con caratteristiche territoriali e socio-economiche diverse: nel dettaglio, il Distretto bolognese e di San Lazzaro di Savena mostrano un incremento demografico con una incidenza di stranieri e

popolazione anziana superiore alla media metropolitana e oltre il 50% di famiglie sono unipersonali. Dal punto di vista del reddito e della presenza di imprese sul territorio, Bologna e San Lazzaro risultano nettamente al di sopra delle medie dell'area metropolitana.

L'Appennino Bolognese, invece, ha un saldo demografico negativo e rappresenta il fanalino di coda rispetto agli altri territori, sia come reddito che come presenza imprenditoriale.





Analisi del contesto interno

Il capitale umano del Settore A è composto prevalentemente da giovani lavoratori, provenienti da fuori regione, che hanno deciso di stabilirsi su questo territorio.

Dimostrano di essere motivati al cambiamento, entusiasti delle opportunità lavorative e fonte di innovazione e arricchimento soprattutto perché nativi digitali. Questi rientrano nelle famiglie unipersonali monoreddito e hanno solitamente situazioni abitative precarie.

IT2 coglie l'opportunità di un dialogo con l'Università di Bologna, dalla quale provengono molti dei giovani lavoratori del Settore A: i neolaureati e gli studenti-lavoratori possono crescere individualmente e professionalmente, e allo stesso tempo possono contribuire alla crescita e al miglioramento della Cooperativa stessa.

La prevalenza dei lavoratori che operano nel Settore B sono migranti, persone invisibili e svantaggiati 381.

Le caratteristiche il comune sono:

- Difficoltà negli spostamenti, poiché quasi nessuno di loro ha la patente e solo alcuni hanno l'auto;
- Problemi di comprensione della lingua;
- Difficoltà nel definire il proprio progetto di vita e nel superare gli step che ne consentono la realizzazione.

La principale fragilità economica è il tempo di coordinamento estremamente elevato e la difficoltà di reperire i capisquadra.

Complessivamente, sul totale dei lavoratori, è evidente una prevalenza di donne.

Il senso di appartenenza rispetto alla missione e alle finalità è diffuso in modo eterogeneo.

Negli anni, la Cooperativa ha sempre cercato di rispondere alle diverse necessità dei lavoratori, dal bisogno della stabilità economica a quello di realizzazione personale, professionale e di condivisione di principi: crediamo che gli ideali, la formazione e la possibilità di sviluppare la propria professionalità possano rafforzare il senso di appartenenza e quindi l'appel di lavorare in una cooperativa sociale.

La sede operativa di IT2 è situata a cavallo tra il Distretto di San Lazzaro di Savena e il Distretto di Bologna, territori in cui opera, in prossimità della sede di Cefal Emilia Romagna e della succursale del Liceo Scientifico Enrico Fermi. La collocazione e la presenza di tante realtà diverse nel medesimo luogo costituisce il prerequisito per la realizzazione di un contesto inclusivo.

Durante il 2024 la Cooperativa è cresciuta in termini di fatturato e ha portato avanti la riorganizzazione iniziata nel 2023: in questa direzione sono stati realizzati i riordinamenti progettati dai responsabili di settore a seguito del percorso formativo rivolto a loro e al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2025 la Cooperativa prevede di continuare la formazione rivolta agli altri livelli dell'organigramma, al fine di promuovere il senso di appartenenza e la condivisione dei principi, e di perseguire il raggiungimento del giusto work-life balance.

Storia dell'organizzazione

IT2 nasce nel 1998 nell'ambito di un progetto di iniziativa comunitaria di Occupazione Youthstart denominato YES (Young Enterprise Solutions), che ha dato vita alla rete nazionale YES delle imprese di transizione in Italia ispirate al modello francese delle "entreprises d'insertion".

IT2 vede la luce per opera di un gruppo di persone, impegnate nel settore della formazione professionale di persone vulnerabili e svantaggiate, che hanno creduto e sviluppato il modello della transizione. All'epoca i momenti formativi erano brevi e poco efficaci per il futuro inserimento lavorativo, ed era evidente che alcuni soggetti non fossero pronti per sganciarsi dal percorso formativo e collocarsi nelle cooperative di inserimento lavorativo: era evidente la necessità di creare un dispositivo nuovo per completare l'apprendimento e la preparazione, sia tecnica-professionale che trasversale.

La realtà dell'economia sociale Francese aveva già sviluppato il principio della transizione al lavoro come fase post-formativa e pre-inserimento lavorativo, e tutte le imprese di transizione Francesi avevano - e hanno attualmente - una natura giuridica che in Italia non è prevista: per ovviare a questa lacuna, l'assetto della Cooperativa dovette adattare il concetto di transizione dando vita a una Cooperativa Sociale di tipo A+B (A - Servizi alla persona, B - Inserimenti lavorativi persone svantaggiate).

Questo concetto, che è alla base della costituzione della nostra Cooperativa, è espresso nel nostro nome: IT2 significa, infatti, Impresa di Transizione 2 (i settori A+B). La scelta di costituire una Società Cooperativa di produzione e lavoro consente, inoltre, di finalizzare tutte le attività necessarie alla creazione di nuovi posti di lavoro per le persone che decidono di associarsi ad essa. Per noi cooperare ha sempre significato lavorare e collaborare insieme per raggiungere uno scopo comune, credendo nella possibilità di un'economia sociale maggiormente inclusiva e qualitativamente migliore per tutti.

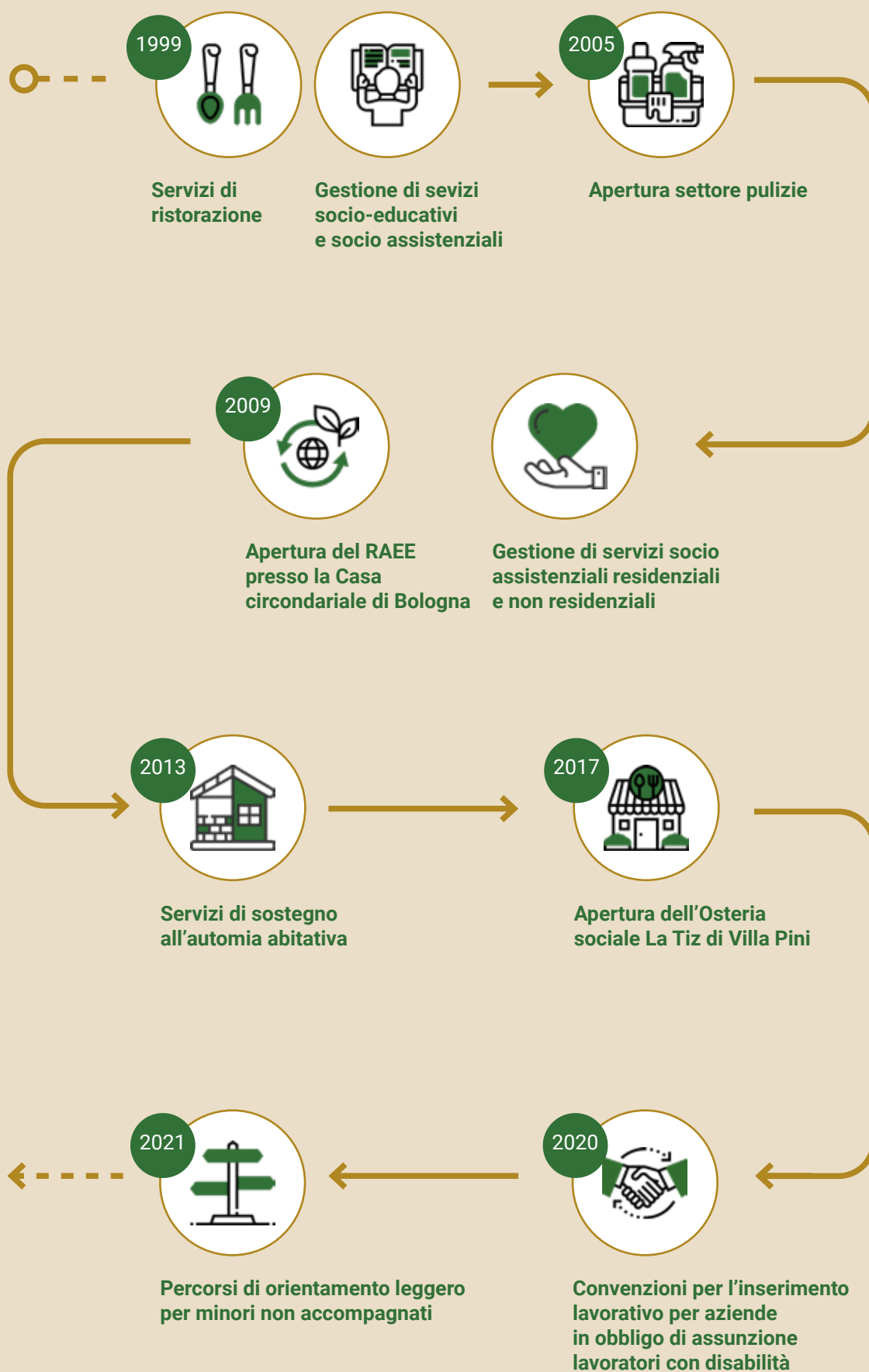
IT2 nasce come uno strumento per la transizione, intesa in termini di progettualità temporanea per il futuro lavorativo. Il nostro modello fu premiato dall'Agenzia Nazionale Italiana ISFOL e studiato come esempio virtuoso da altre imprese di transizione poiché rappresentava, e continua a farlo, una forma innovativa di imprenditorialità sociale che facilita il passaggio delle "utenze svantaggiate" dalla formazione al mercato del lavoro.

Lo scopo dell'impresa di transizione è, infatti, quello di favorire un passaggio graduale da un contesto di tipo "assistenziale" all'emancipazione di quelle persone che, pur provenendo da condizioni difficili, hanno il potenziale per inserirsi in realtà produttive "non protette", se opportunamente accompagnate da operatori specializzati.

Ai primi promotori della cooperativa si aggiunse, nel 2002, FOMAL (Fondazione Opera Madonna del Lavoro), la cui esperienza maturata come Scuola Regionale di Ristorazione ha rappresentato un importante contributo per lo sviluppo del settore ristorativo della Cooperativa e del ristorante di transizione "Le Torri" che, da settembre 2013, è diventato un "ristorante didattico" (per decisione del CEFAL Emilia Romagna - Società cooperativa).

Nel 2017, da un progetto educativo della Cooperativa, nasce l'Osteria Sociale La Tiz: la finalità è di mettere insieme la qualità di un servizio di ristorazione professionale con un investimento sociale, creando un luogo dove poter costruire e valorizzare l'inclusione.

Quello che caratterizza la Cooperativa IT2 e crea valore per i lavoratori è, infatti, la presenza di una varietà sia nei servizi che nelle attività svolte da ciascuno di essi, dando la possibilità a tutti di mettersi alla prova in svariati ambiti, con l'obiettivo di raggiungere il benessere e dando sempre valore alla centralità delle persone.



4

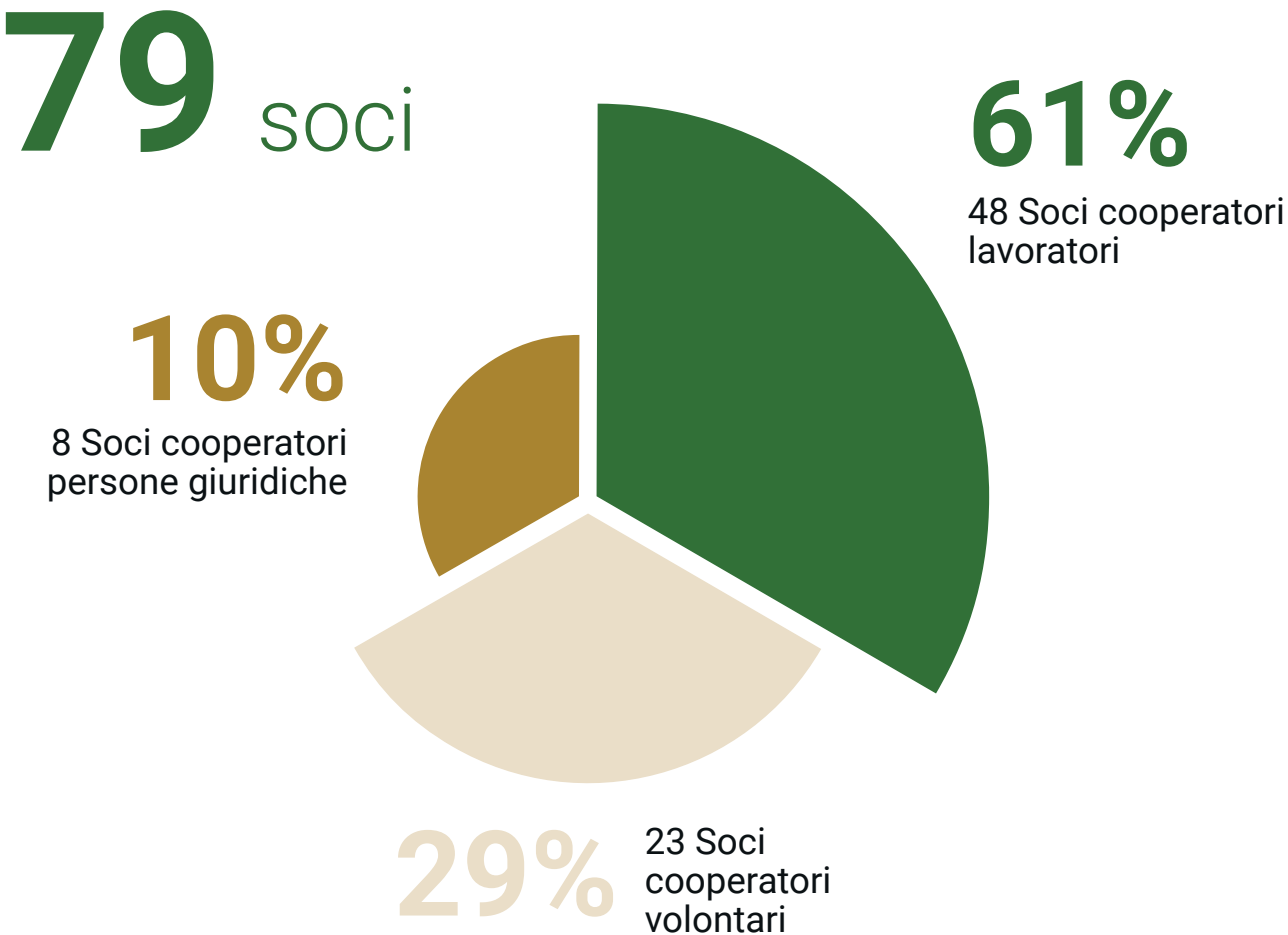
Struttura, governo e amministrazione



Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
48	Soci cooperatori lavoratori
23	Soci cooperatori volontari
8	Soci cooperatori persone giuridiche

Nel 2024 la cooperativa è composta complessivamente da **79 soci**. La tipologia di soci maggiormente presente in cooperativa è quella dei **soci cooperatori lavoratori**, pari a **48** persone aventi per lo più un contratto a tempo indeterminato, spesso part-time. **I soci cooperatori volontari sono 23**, e contribuiscono alla vita della cooperativa donando beni immateriali: tempo, intelletto e competenze pratiche. Sono presenti **2 soci cooperatori persone giuridiche**: stakeholder e soggetti direttamente - o indirettamente - coinvolti in un progetto o nell'attività della cooperativa sociale.



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministrativi Cda

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina
Giacomo Sarti	No	Maschio	59	19/05/2023
Claudia Parisini	No	Femmina	41	19/05/2023
Federica Sacenti	Sì	Femmina	55	19/05/2023
Roberta Benetti	No	Femmina	60	19/05/2023
Alessandro Scagliarini	No	Maschio	52	19/05/2023
Jvan Ferrari	No	Maschio	41	19/05/2023
Giovanni Zonin	No	Maschio	63	19/05/2023
Josef Michael Hergenroether	No	Maschio	57	19/05/2023
Isabella Giallongo	No	Femmina	33	19/05/2023

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
4	di cui femmine
9	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari

Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica
Nessuno	4	0	Sì	Presidente
Nessuno	3	0	No	Vice presidente
Nessuno	6	0	Sì	Consigliera
Nessuno	7	0	No	Consigliera
Nessuno	4	0	No	Consigliere
Nessuno	4	0	No	Consigliere
Nessuno	4	0	Sì	Consigliere
Nessuno	2	0	No	Consigliere
Nessuno	2	0	No	Consigliera



Modalità di nomina e durata carica

Come da statuto Art. 30 la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea. Il medesimo articolo recita che Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'assemblea dei soci del 19/05/2023 in cui sono stati nominati i Consiglieri di amministrazione. A seguire si è riunito il il Consiglio di Amministrazione che con delibera del 19/05/2023 alle ore 19.45, ha nominato Presidente il dott. Giacomo Sarti Presidente e Vice Presidente la dott.ssa Claudia Parisini.





N. di CdA/ anno + partecipazione media

Abbiamo realizzato
7 consigli di
amministrazione con
una presenza media dei
consiglieri pari a 9 su 9,
pari al 100%.

Descrizione tipologie componenti CdA

Nominativo	Tipologia
Federica Sacenti	Privato

Tipologia organo di controllo

Nei confronti degli enti cooperativi associati a Confcooperative le revisioni cooperative sono effettuate da Confcooperative stessa, così come previsto dalla legge, attraverso una fitta rete di revisori. Nel 2024 l'Assemblea ordinaria ha proceduto alla nomina dei Sindaci, del Presidente, del Collegio Sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale

dei conti secondo le modalità previste dalla legge. Presidente con un compenso pari a 5.450 € di cui 2000 € per la revisione legale; per il primo sindaco effettivo compenso di 4600 € di cui 2000 € per la revisione legale; per il secondo sindaco effettivo compenso di 4300 € di cui 2000 € per la revisione legale.

Descrizione tipologie componenti CdA

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% parteci- pazione	% deleghe
2022	soci	27 maggio 2022	1) lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e relativi allegati 2) Bilancio sociale relativo all'anno 2021 3) comunicazione in ordine all'avvenuta revisione da parte della Confederazione Cooperative Italiane	51,25	7,50
2023	soci	19 maggio 2023	1) lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 e relativi allegati 2) Bilancio sociale relativo all'anno 2022 3) comunicazione in ordine all'avvenuta revisione da parte della Confederazione Cooperative Italiane	61,00	10,00
2024	soci	10 maggio 2024	1) lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 e relativi allegati 2) Bilancio sociale relativo all'anno 2023 3) Modifica regolamento interno ex art.6, 1. 142/01; 4) Nomina del Collegio Sindacale; 5) Attribuzione compenso per il Presidente; 6) Comunicazioni del Presidente	86,08	13,92



Le assemblee periodiche del CDA sono un'occasione preziosa per conoscere i settori della Cooperativa e divulgare i risultati economici e sociali ottenuti: in tale sede sono coinvolti i responsabili di settore che riportano quanto realizzato durante l'anno e gli obiettivi raggiunti.

In sede di riunione giungono anche le proposte della base sociale e del settore specifico: la composizione del CDA consente una linea diretta con i soci operatori lavoratori, poiché alcuni membri sono anche soci lavoratori.

I soci lavoratori e membri costitutivi del CDA sono:

- Jvan Ferrari - intercettore del settore ristorazione;
- Claudia Parisini - intercettore del settore A;
- Josef Hergenroether - intercettore del settore pulizie e RAEE;
- Isabella Giallongo - coordinamento specifico del servizio Complesso Verbena;
- Scagliarini Alessandro - intercettore servizi amministrativi;
- Benetti Roberta - direzione e supervisione ambiti.

Questa composizione favorisce, in termini sociali, una maggiore partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa tramite idee e proposte articolate: durante il CDA viene infatti lasciato ampio spazio alle domande e al confronto fra i partecipanti.

La composizione attuale del CDA prevede anche la presenza di 2 soci volontari e 7 membri effettivi.

In linea diretta con la base sociale si verificano momenti di incontro e di ascolto rispetto alle proposte di attività da parte di soci volontari, riportate in sede di riunione.

La partecipazione dei soci operatori persone giuridiche avviene tramite incontri di condivisione rispetto alle finalità e modalità di maggiore adesione e collaborazione dell'associato verso la Cooperativa.

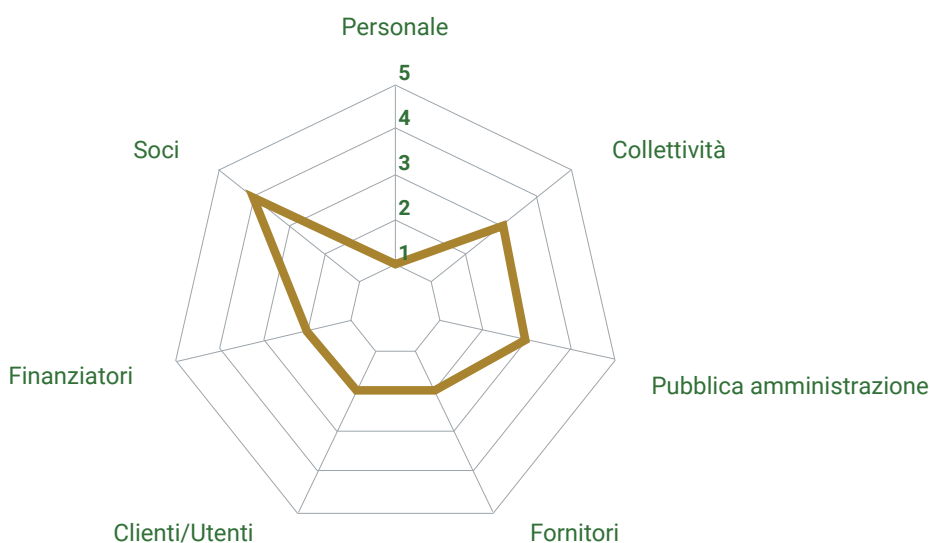
Considerando che IT2 è dislocata su più sedi, la partecipazione degli associati persone fisiche è possibile attraverso l'organizzazione di riunioni periodiche: in questo modo i lavoratori lontani dalla sede operativa, quelli della sede di Villa San Martino e della sede di Alto Reno, possono essere accolti e ascoltati tanto quanto i lavoratori in prossimità.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri di settore o per appalto	1 - Informazione
Soci	Brainstorming in fase di progettazione,	4 - Co-produzione
Finanziatori	incontri organizzativi, incontri di	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	monitoraggio e valutazione	2 - Consultazione
Fornitori	Incontri formali ed informali	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Incontri trimestrali formali ed informali	3 - Co-progettazione
Collettività	Incontri di valutazione e formativi	3 - Co-progettazione

Livello di influenza e ordine di priorità



Scala

1 - Informazione
2 - Consultazione

3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione

5 - Co-gestione

Tipologia di stakeholder

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cefal Emilia Romagna	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Co-progettazione e fornitura di servizi educativi/ formativi. Servizi di pulizie e accompagnamento al lavoro
CEPS Onlus	Organizzazione di volontariato	Altro	Fornitura di servizi educativi
MCL	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Fornitura servizi di transnazionalità
Comune di Bologna	Ente pubblico	Accordo	co - progettazione e realizzazione servizi
Insieme per il lavoro	Altro	Accordo	co-progettazione percorsi inclusivi
AUSL di Bologna	Ente pubblico	Altro	progettazione e realizzazione servizi
Comune di San Lazzaro	Ente pubblico	Accordo	progettazione e realizzazione del servizio
Comune di Castel di Casio	Ente pubblico	Accordo	realizzazione servizi
Open Group Coop Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	realizzazione servizi
Unione Comuni Modenesi	Ente pubblico	Accordo	realizzazione servizi
Fondazione del Monte	Fondazione	Altro	progettazione e realizzazione
Parrocchia Corpus Domini	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	realizzazione servizi ristorazione
ITAB La Fortezza	Imprese commerciali	Convenzione	realizzazione servizi
Alten Italia	Imprese commerciali	Convenzione	realizzazione servizi
CSAPSA due	Cooperativa sociale	Altro	realizzazione servizi
ERION Compliance Organization	Imprese commerciali	Altro	realizzazione servizio
Comune di Monghidoro	Ente pubblico	Altro	realizzazione servizi
COSME GreenBoost4Wises	Altro	Altro	progettazione e realizzazione servizi di ricerca
Commissione Europea	Altro	Altro	progettazione e realizzazione di servizi di ricerca

Tipologia di stakeholder

- 1 questionari somministrati
- 1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel 2024 è stato somministrato ai soci lavoratori della cooperativa un questionario, finalizzato a comprendere il valore che ognuno riconosce nell'essere socio e nel cooperare per raggiungere obiettivi comuni.

La rilevazione effettuata ci ha fornito una visione più ampia e concreta su questo aspetto e ci ha permesso di individuare alcuni elementi che saranno utili al potenziamento dell'identità di ciascuno dei soci.

Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
87	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	17	Totale cessazioni anno di riferimento
33	di cui maschi	6	di cui maschi
54	di cui femmine	11	di cui femmine
25	di cui under 35	6	di cui under 35
26	di cui over 50	4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
11	Nuove assunzioni anno di riferimento*	7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi	2	di cui maschi
6	di cui femmine	5	di cui femmine
5	di cui under 35	3	di cui under 35
1	di cui over 50	1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	62	25
Dirigenti	5	0
Quadri	7	2
Impiegati	22	6
Operai fissi	28	17

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	87	93
< 6 anni	64	83
6-10 anni	15	6
11-20 anni	7	4
> 20 anni	1	0



N. dipendenti	Profili
87	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
12	di cui educatori
25	operai/e
1	psicologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
20	operatore dell'igiene ambientale
12	cuochi/e
3	camerieri/e

Di cui dipendenti svantaggiati	Profili
18	Totale dipendenti
14	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
4	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
11	Totale tirocini e stage
11	di cui tirocini e stage

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
17	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
13	Laurea Triennale
23	Diploma di scuola superiore
17	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/ stage
24	Totale persone con svantaggio	12	12
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	0
8	persone con disabilità psichica L 381/91	4	4
2	persone con dipendenze L 381/91	1	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
4	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	4
7	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	4	3

8 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

11 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
23	Totale volontari
23	di cui soci-volontari

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
44	FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE	11	4,00	Si	2344,21
40	FORMAZIONE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO	10	4,00	Si	871,36
120	FORMAZIONE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO MEDIO	15	8,00	Si	416,00
40	FORMAZIONE ANTICENDIO RISCHIO MEDIO	5	8,00	Si	825,00
15	FORMAZIONE ANTICENDIO AGGIORNAMENTO	3	5,00	Si	642,60
30	FORMAZIONE ALIMENTARISTI HACCP	10	3,00	Si	252,00
8	FORMAZIONE RLS	1	8,00	No	138,00
56	FORMAZIONE PREPOSTI SICUREZZA	7	8,00	Si	0



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
69	Totale dipendenti indeterminato	16	53
24	di cui maschi	7	17
45	di cui femmine	9	36

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
18	Totale dipendenti determinato	3	15
9	di cui maschi	3	6
9	di cui femmine	0	9

N.	Stagionali /occasionali
19	Totale lav. stagionali/occasionali
10	di cui maschi
9	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il lavoro svolto dai volontari è di tipo intellettuale, cioè di ricerca, approfondimento e sperimentazione: decidono di donare il loro tempo svolgendo attività legate all'orticoltura e alla realizzazione di lavori di bricolage.

I nostri volontari non ricevono nessun tipo di rimborso per il loro impegno, la loro attenzione e il sostegno che ogni giorno scelgono di donare.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	14350,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

48766,00/29258,00

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

Non è previsto nessun tipo di rimborso per i volontari.



Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivo di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche “comunitarie” e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

La cooperativa ha perseguito questo obiettivo di impatto attraverso il welfare aziendale, che prevede la distribuzione di buoni pasto digitali e/o cartacei utilizzabili presso supermercati, bar e tutte le attività commerciali convenzionate.





Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

La cooperativa ha inciso su questo obiettivo di impatto attraverso l'elezione di una donna all'interno del CDA.

La percentuale di donne in CDA (inteso come organo decisionale) nel 2023 è pari al 44,4% (4 donne su 9 membri totali). Nel 2023 è stata implementata la presenza femminile rispetto al 2022, in corrispondenza al 42,8% (3 donne su 7).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovrastruiti

La cooperativa ha inciso su questo obiettivo di impatto assicurando ai propri lavoratori un contratto a tempo indeterminato e un'assistenza sanitaria, CAMPA, basata sulla solidarietà e sulla reciprocità.

Output attività



Sviluppo economico del territorio

L'esistenza in sé della Cooperativa IT2 genera un valore aggiunto economico attraverso la **redistribuzione della ricchezza**, che avviene per mezzo di indennità di tirocinio, stipendi e fornitori. Nel momento in cui

la distribuzione di ricchezza, quindi denaro, viene utilizzata a sua volta nel territorio, si attivano di fatto uno sviluppo economico e una circolarità positiva.



Governance democratica e inclusiva

La Cooperativa considera come garanzia di una governance democratica e inclusiva la **rappresentanza in CDA di tutte le tipologie di soci operatori**. Lo statuto democratico è garantito quando il membro del CDA, nonché socio lavoratore, è consapevole

di configurare la rappresentanza degli altrettanti associati e mantiene il contatto diretto con la base sociale. Dall'anno 2023 il CDA è composto da 4 donne su 9 membri complessivi, inoltre vi sono stati 2 nuovi ingressi su 9.





Resilienza occupazionale

Confrontando le tipologie contrattuali al 31/12/2023 e al 31/12/2024 si evince che si è verificato un aumento del numero di contratti a tempo determinato e rimangono costanti i contratti a tempo indeterminato, garantendo il mantenimento di occupazione. IT2 è

stata ospitante di 8 tirocini formativi al 31/12/2022. Al 31/12/2023 sono stati attivati 5 nuovi percorsi di tirocinio. Nel complesso, durante il 2023 si è verificato un incremento della percentuale di occupazione pari al 20%.



Partecipazione e inclusione dei lavoratori

All'interno della composizione del personale non si rilevano situazioni di occupati sovrastruiti. Il benessere personale dei lavoratori deriva da un processo di mediazione tra istanze produttive e istanze soggettive, passando attraverso la compatibilità tra tempi di cura e tempi di lavoro, clima dell'ambiente lavorativo, stabilità economica e politiche di welfare (CAMPÀ, buoni pasto, assistenza fiscale), al fine di **generare uno stato di gratificazione per la persona lavoratrice**.

Uno dei motivi della crescita della cooperativa può essere considerato il coinvolgimento di giovani lavoratori: la maggioranza dei dipendenti, infatti, si colloca nella fascia d'età **under 35**. Questo dato rappresenta ulteriormente la volontà di investire sui giovani e valorizzare l'attenzione ai nuovi scenari e ai nuovi bisogni. Riteniamo indispensabile mantenere elevato il numero di giovani dipendenti affinché sia possibile cogliere i cambiamenti e, di conseguenza, mantenere l'efficacia relazionale e comunicativa.

Certamente la dimensione economica e finanziaria (compresa la puntualità del pagamento degli stipendi mensili) influisce sul benessere percepito dai lavoratori. **Il coinvolgimento, la partecipazione e l'inclusione** dei dipendenti nella vita della Cooperativa sono garantiti tramite l'assemblea dei soci, a cadenza annuale, e il rapporto diretto con i rappresentanti di settore tramite focus group settimanali all'interno del settore A e nello specifico Laboratorio Occupazionale Verbena e servizio di sostegno presso Cefal Emilia Romagna.

In termini di crescita professionale possiamo distinguere due direttrici. In primo luogo la Cooperativa partecipa a percorsi formativi finalizzati al miglioramento della governance, all'organizzazione del lavoro e all'acquisizione di metodi, tra cui quello ABA. In secondo luogo, nel 2024 sono stati attivati tirocini formativi all'interno del settore B, di cui il 50% ha portato a un esito positivo nella crescita professionale dei lavoratori.



Qualità e accessibilità ai servizi

La Cooperativa rappresenta un punto di accesso del Sistema di Servizi Integrato del territorio locale, in particolare per quanto riguarda le Politiche per l'Occupazione e le Politiche per il contrasto alla Povertà.

Nel sistema integrato di educazione e istruzione IT2 si occupa di fornire un servizio di sostegno durante i corsi di Istruzione e Formazione Professionale: un gruppo di **11 educatori** (composto di educatori professionali, psicologi, esperti di formazione ed educazione) si occupa di progettare, insieme all'ente di formazione Cefal Emilia Romagna, i percorsi individuali e di gruppo in relazione ai diversi bisogni. Inoltre, la Cooperativa svolge il Servizio di Aggancio Scolastico in collaborazione con il Comune di Bologna, finalizzato al contrasto alla dispersione scolastica e al potenziamento di competenze trasversali.

Dall'anno 2022 è stato attivato il **progetto "HO-ME"**, rivolto a Caregiver, finalizzato a sostenere le famiglie in cui sia presente almeno una persona con disabilità certificata dalla legge 104. Uno degli obiettivi progettuali è incrementare il benessere psicofisico di coloro che svolgono il ruolo di Caregiver, in un'ottica di empowerment individuale e, conseguentemente, familiare.

Nel 2023 è stato avviato il progetto "Mindfulness", che ha l'obiettivo raggiungere una migliore qualità della vita, attraverso iniziative volte a migliorare il clima e la sostenibilità del lavoro, e di promuovere il benessere psicologico.

Nell'ottica di favorire un approccio integrato ai servizi, tutte le attività svolte dalla Cooperativa sono realizzate con grande attenzione alla costruzione di una rete con il territorio e con i servizi che esso può offrire.



Benessere dei lavoratori svantaggiati

Gli svantaggiati (ai sensi della legge n. 381/1991) della Cooperativa, in risposta ai bisogni diretti, possiedono un contratto a tempo indeterminato che garantisce sicurezza economica e aumento della gratificazione personale. La Cooperativa mantiene

contatti con i familiari dei beneficiari per questioni di tipo organizzativo e con i servizi di riferimento, affinché sia sempre presente una robusta rete di supporto sul territorio per la prevenzione e il sostegno dei momenti di difficoltà.



Sviluppo imprenditoriale di processi innovativi

Durante il 2023 sono state apportate innovazioni all'interno del settore A dal punto di vista progettuale: sono state attivate nuove progettazioni rispetto alla tipologia di beneficiari, in particolare rispetto al

progetto "HO-ME", avviato già dal 2022 e dedicato all'incremento del benessere psicofisico dei caregiver e delle loro famiglie.



Conseguenze sulle politiche pubbliche

Tutte le attività del settore A e B hanno una finalità inclusiva e promuovono l'acquisizione di competenze trasversali e professionali. L'obiettivo è prevenire il peggioramento delle condizioni sanitarie e personali, economiche e di inclusione sociale del singolo beneficiario. L'assunzione di un lavoratore è azione

stessa sul territorio poiché permette l'aumento del tasso di occupazione, calo dell'assistenzialismo e risparmio del pubblico in merito a dipendenti e tirocinanti. In particolare, per quanto riguarda il settore A, si evita un aggravamento delle problematiche fisiche e psichiche.





Sostenibilità ambientale

All'interno di ogni attività della Cooperativa è avviata la raccolta differenziata e viene realizzata un'opera di sensibilizzazione rivolta anche a fornitori e clienti.

Presso la Casa circondariale Dozza è stata effettuata l'attività ambientale specifica di suddivisione dei materiali rinvenuti nelle lavatrici e lavastoviglie.

A partire dal 2021, il settore B ha iniziato a utilizzare solventi ecologici.

Al fine di diminuire l'utilizzo della plastica, la Cooperativa ha collocato, all'interno della mensa presso il centro di Istruzione e Formazione Professionale Cefal Emilia Romagna, un purificatore

di acqua: predisponendo una fornitura gratuita di borracce in materiale ecologico Tritan, ognuno ha potuto utilizzare l'erogatore d'acqua. La finalità è anche quella di sensibilizzare dipendenti e allievi rispetto all'uso di borracce realizzate in materiali sostenibili e 100% riciclabili. Secondo la medesima logica sono state acquistate bottiglie d'acqua in vetro presso l'Osteria sociale "La Tiz".

Infine, per contribuire ulteriormente alla riduzione dell'impatto ambientale, nel 2023 la Cooperativa ha scelto di acquistare un'auto elettrica.





Sviluppo tecnologico

IT2 ha investito su progetti a carattere nazionale ed europeo: in ambito europeo partecipa attivamente alla progettazione e alla produzione di output legati al tema del digitale e al suo valore nel campo dell'inserimento lavorativo, in particolare per persone con fragilità.

Questo progetto è stata un'occasione formativa, di arricchimento e di confronto con nuove tematiche e partner lontani. Sono stati sperimentati e messi a punto strumenti digitali e tecnologici atti a sostenere e facilitare gli apprendimenti.

All'interno di tutti i progetti della Cooperativa la tecnologia riveste un ruolo cruciale, poiché gli strumenti digitali sono indispensabili per aderire al momento storico e dare un contributo sui temi di rispetto ambientale: tutti i lavoratori utilizzano

strumenti di condivisione di file e la gestione online del proprio presenziario, Gecos. L'introduzione di questo software, oltre ad aver dato molteplici risvolti positivi, ha permesso anche un notevole risparmio di carta.

Sono inoltre stati acquistati quattro computer portatili per consentire a tutti di svolgere il lavoro in ufficio e per dare la possibilità di partecipare a corsi e riunioni online. All'interno dei progetti socio-educativi la cooperativa continua a investire sulla sperimentazione di nuove tecnologie, sia come strumenti compensativi che come strumenti innovativi in grado di sostenere gli apprendimenti dei diversi beneficiari.

Durante le attività di sostegno presso Cefal Emilia Romagna, rivolte a minori con certificazione della Legge 104, vengono utilizzate piattaforme come Kahoot, ThingLink, SuperMappe, Coogole, Book creator.



Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: Laboratorio Occupazionale Verbena

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: Il laboratorio occupazionale Verbena si rivolge a persone adulte con disabilità medio grave e si articola nello svolgimento di esperienze lavorative reali. Il quadro in cui si svolgono le attività è quello di fornire possibilità di crescita personale in un contesto di utilità in una situazione lavorativa protetta.

Le attività principali sono:

- lavare, stendere e stirare tovaglie e strofinacci ad uso della mensa, dell'Osteria La Tiz e del ristorante formativo Le Torri e svolgere piccole commissioni;
- effettuare consegne di materiale presso l'Osteria;
- fare la spesa necessaria per il funzionamento della mensa interna;
- cura e gestione di un piccolo orto e di una serra;
- laboratori di pittura, di piccolo assemblaggio e costruzione di manufatti con tecniche e materiali differenti nell'ottica di implementare la memoria di lavoro e procedurale e la manualità;
- laboratorio di cucina;
- pastificio;
- interscambio bibliotecario Valle Idice;
- laboratorio di falegnameria.
- collaborazione nella gestione della Osteria "La Tiz" con diverse mansioni legate al servizio in sala e allestimento.

N. totale	Categoria utenza
25	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Servizio di sostegno presso Cefal Emilia Romagna

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Interventi in aula rivolti ad allievi con certificazione di disabilità iscritti nei corsi lefp di Cefal Emilia Romagna. Attività di sostegno allo studio e rielaborazione dei contenuti.

N. totale	Categoria utenza
26	Minori

Nome Del Servizio: Progetto Spalliera

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto si rivolge a persone adulte con disabilità che, terminato il percorso scolastico o un percorso formativo non possiedono le competenze necessarie per sostenere le richieste di un tirocinio ma, allo stesso tempo, hanno bisogni e potenzialità diversi rispetto all'utenza prevista in un laboratorio occupazionale.

Il progetto prevede un periodo di osservazione al fine di valutare e favorire l'acquisizione di competenze in una situazione lavorativa reale ma protetta nel settore ristorativo.

Le principali mansioni svolte sono accoglienza clienti, riordino e pulizia degli spazi (ordinaria e straordinaria), attività di caffetteria (preparazione di caffè e cappuccini, pulizia della macchina del caffè), somministrazione di bevande e cibo (sia durante gli intervalli che nella pausa pranzo), attività di inventario delle scorte in magazzino.

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Week-end autonomie CEPS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 162

Tipologia attività interne al servizio: Autonomia abitativa con soggiorni della durata dai 2 ai 5 giorni in appartamento, esercizi di autonomia e progettazioni individuali realizzate sia in presenza sia a distanza.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: PROGETTO SAS - Servizio di Aggancio Scolastico

Numero Di Giorni Di Frequenza: 112

Tipologia attività interne al servizio: Il SAS è un progetto in collaborazione con il Comune di Bologna, che risponde al bisogno di adolescenti in dispersione scolastica, con la finalità di favorire la permanenza nel percorso scolastico, potenziare le risorse personali e le competenze trasversali. Attraverso una metodologia didattica esperienziale e laboratoriale sono svolte attività di falegnameria, caffetteria, serigrafia, musica e sostegno allo studio.

N. totale	Categoria utenza
15	minori

Nome Del Servizio: In tempo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 160

Tipologia attività interne al servizio: Attività personalizzate di carattere educativo e formativo rivolte a minori o neogiovani finalizzate al rafforzamento delle competenze trasversali e alla costruzione di un progetto di vita.

Falegnameria, pastificio, attività sul territorio, attività di gestione del tempo libero, sostegno allo studio, laboratori espressivi e creativi.

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità psichica
5	Minori

Nome Del Servizio: Servizio di educativa presso Cefal Emilia Romagna

Numero Di Giorni Di Frequenza: 175

Tipologia attività interne al servizio: Interventi educativi rivolti ad allievi con certificazione di disabilità iscritti nei corsi di lefp di Cefal Emilia Romagna. Affiancamento in aula, attività individuali personalizzate, laboratori in piccolo gruppo, realizzazione di materiali e attivazione di strategie didattiche innovative.

N. totale	Categoria utenza
28	soggetti con disabilità psichica
20	Minori

Nome Del Servizio: HO-ME

Numero Di Giorni Di Frequenza: 26

Tipologia attività interne al servizio: Progetto rivolto ai Caregiver. benessere psico fisico, mindfulness e yoga, sostegno psicologico, gruppo di mutuo aiuto con conduzione psicologica

N. totale	Categoria utenza
17	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Patente smartphone

Numero Di Giorni Di Frequenza: 22

Tipologia attività interne al servizio: Progetto di educazione al digitale per la formazione di cittadine/i attive/i e consapevoli in collaborazione con il comune di Bologna

N. totale	Categoria utenza
40	educatori e docenti
280	minori

Nome Del Servizio: Periferie inclusive

Numero Di Giorni Di Frequenza: 10

Tipologia attività interne al servizio: Periferie inclusive è un progetto mirato a promuovere l'autonomia e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di attività di formazione, socializzazione e promozione dell'inserimento lavorativo.

N. totale	Categoria utenza
6	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: PROGETTO 50 SPECIAL: conNEETiamoci

Numero Di Giorni Di Frequenza: 290

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto 50 SPECIAL mira a costruire un percorso di riattivazione di sé per persone tra i 18 e i 29 anni, che vivono a Bologna o sul territorio metropolitano, non sono occupati o inseriti in un percorso di istruzione o formazione.

N. totale	Categoria utenza
29	NEET

Nome Del Servizio: I mattoni del sè

Numero Di Giorni Di Frequenza: 221

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto ha coinvolto 4 beneficiari del laboratorio occupazionale Verbena all'interno dello spettro autistico, indicati dalla UASS di Bologna, e ha previsto lo svolgimento di attività individuali volte a implementare competenze comunicative, trasversali e abilità occupazionali.

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Coach di rete

Numero Di Giorni Di Frequenza: 15

Tipologia attività interne al servizio: Attività di docenza relativamente alla figura di coach di rete in ottica "bottom up" con cittadini del territorio di San Donato/San Vitale in collaborazione con l'associazione "Circolo la Fattoria"

N. totale	Categoria utenza
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Case Manager

Numero Di Giorni Di Frequenza: 15

Tipologia attività interne al servizio: Dal 2023 in Cooperativa è stata inserita la figura del Case Manager, esperto nell'inserimento lavorativo. Il gruppo di lavoro si occupa di rilevare i bisogni e mettere in atto le azioni necessarie a sostenere le persone con fragilità, certificata o meno, coinvolte in percorsi di inserimento lavorativo.

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità psichica
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Popup Sport: Progetto europeo, in collaborazione con EVT, inerente allo sviluppo di competenze trasversali correlate al lavoro, sviluppabili attraverso attività fisiche e/o sportive con particolare attenzione a persone con fragilità (persone con disabilità, disoccupati e donne).

GreenBoost4WiseS: Progetto europeo, in collaborazione con EVT, relativo a tematiche di transizione verde per le Imprese Sociali.

MINDFULNESS: Miglioramento della qualità di vita attraverso iniziative volte a migliorare il clima e la sostenibilità del lavoro e a promuovere il benessere psicologico.



Servizi educativi in Alto Reno: Realizzazione di servizi educativi, di sostegno, pre e post scuola, rivolti a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Servizio di accoglienza presso Cefal Emilia Romagna: Progetto educativo di inclusione lavorativa. Attività di supporto alla formazione e all'inclusione lavorativa di persone fragili nell'ambito segretariale e front office.

Servizio di docenza: La Cooperativa mette a disposizione personale formato e specializzato in diversi ambiti, ristorazione, igienizzazione di ambienti, competenze di base e trasversali, sia per soci persone giuridiche che a mercato.

Tipologia beneficiari e Output delle attività

Cooperative sociali di tipo B

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
1	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
2	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	2
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	1
10	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

Durata media tirocini (mesi) 6 e 50,00% buon esito

Tipologia attività esterne

Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale

Numero attività esterne: 2

Tipologia: La metodologia della co-progettazione è quella di welfare generativo, che vede nel lavoro di rete una risorsa territoriale e una possibilità di moltiplicazione delle opportunità. Il coinvolgimento diretto dei beneficiari, il senso di collaborazione e partecipazione creano una strategia che consente l'inversione dei ruoli, sostenendo il sentirsi lavoratori e non solo beneficiari di progetti e attività. Il laboratorio di ristorazione presso L'Osteria Sociale "La Tiz" permette di lavorare sulle autonomie personali e sulla fortificazione dell'identità di adulto e di lavoratore.

L'attività delle biblioteche prevede il recupero e lo smistamento dei libri richiesti dalle varie strutture da parte dei ragazzi partecipanti al laboratorio occupazionale Verbena. Tale attività è finalizzata a creare autonomia nelle mansioni lavorative svolte dai ragazzi ed a rapportarsi con persone esterne alla struttura. Inoltre, attraverso lo svolgimento di un'attività esterna i ragazzi acquisiscono un senso di responsabilità e di condivisione degli spazi.

Anche nel 2024 abbiamo proseguito la collaborazione con gli empori solidali di Case Zanardi, in particolare Abba. Una giornata al mese alcune delle persone con disabilità che partecipano al Laboratorio Occupazionale Verbena ed i loro educatori hanno realizzato delle attività di volontariato facendo l'accompagnamento nella spesa, l'allestimento degli scaffali, scarico della merce ecc.

Altra attività sperimentata nel 2024, da alcune delle persone con disabilità che partecipano al Laboratorio Occupazionale Verbena ed i loro educatori, è stata la convenzione con una associazione di San Lazzaro di Savena che gestiva i prodotti donati da un mercatino dell'usato, collaborando nella esposizione dei prodotti, catalogazione ed accoglienza del cliente della mostra mercato con finalità benefiche.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Diversi beneficiari possono essere identificati nella fascia degli invisibili che provengono da un fascia di popolazione economicamente e socialmente fragile. Solitamente famiglie monoreddito con equilibri finanziari intermittenti. Spesso è difficile dare continuità contrattuale o ampliamenti di contratti part time sia per difficoltà negli spostamenti (la prevalenza non ha la patente/auto), sia per le richieste, a volte incomprensibili, di lavorare esclusivamente su alcuni territori.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Outcome sui beneficiari diretti

Acquisizione di competenze di base, trasversali e professionali potenzialmente trasferibili in altri contesti familiari/ lavorativi o efficaci rispetto alla scelta scolastica lavorativa.

Outcome sui beneficiari indiretti

Sollievo e sostegno alla genitorialità e/o al sostentamento economico



Situazione economico finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	0,00 €	7.266,00 €	4.012,00 €
Contributi privati	20.187,00 €	15.659,00 €	14.322,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	593.235,00 €	511.565,00 €	386.636,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	14.193,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	51.967,00 €	35.434,00 €	51.718,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	367.932,00 €	261.758,00 €	263.957,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	199.655,00 €	224.583,00 €	228.368,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	173.079,00 €	121.175,00 €	141.342,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	808.231,00 €	884.313,00 €	948.900,00 €



Patrimonio

	2024	2023	2022
Capitale sociale	131.458,00 €	129.408,00 €	129.856,00 €
Totale riserve	47.303,00 €	40.531,00 €	26.510,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	7.412,00 €	23.531,00 €	46.736,00 €
Totale Patrimonio netto	275.259,00 €	267.431,00 €	243.519,00 €

Conto economico

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	7.412,00 €	23.531,00 €	46.736,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	19.878,00 €	47.935,00 €	56.537,00 €

Composizione capitale sociale

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	22.547,00 €	21.047,00 €	21.994,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	2.568,00 €	2.018,00 €	1.518,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	106.343,00 €	106.343,00 €	106.343,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.214.296,00 €	2.061.753,00 €	2.053.448,00 €

Costo del lavoro

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.609.579,00 €	1.486.917,00 €	1.545.897,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	48.913,00 €	26.426,00 €	23.487,00 €
Peso su totale valore di produzione	73,00 %	73,00 %	76,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	367.932 €	367.932 €
Prestazioni di servizio	115.616 €	0,00 €	115.616 €
Rette utenti	477.618 €	0,00 €	477.618 €
Altri ricavi	51.967 €	1.180.966 €	1.232.933 €
Contributi e offerte	0,00 €	20.187 €	20.187 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024

2024		
Incidenza fonti pubbliche	645.201 €	29,14 %
Incidenza fonti private	1.569.085 €	70,86 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

Nel 2024 è stata realizzata la campagna di raccolta fondi POV - POINT OF VIEW, pubblicata sulla piattaforma di crowdfunding Ginger.





La campagna di crowdfunding ha come obiettivo la realizzazione di una mostra fotografica multisensoriale realizzata dal Laboratorio Occupazionale Verbenà. Una mostra in cui a immortalare la realtà con i propri occhi sono persone con disabilità cognitiva. Attraverso percorsi espressivi, inclusivi e con linguaggi differenti questo progetto vuole raccontare quanto il mondo ordinario diventi straordinario, se osservato con un occhio differente.

La mostra rappresenta solo l'inizio di un percorso ancora più grande: lavoriamo ogni giorno per creare sempre più occasioni che ci permettano di uscire dagli spazi del nostro Laboratorio, farci conoscere e abitare luoghi generalmente non connotati dalla presenza di persone con disabilità. Con le competenze acquisite durante il progetto infatti i partecipanti al Laboratorio, affiancati da un fotografo esperto, terranno dei corsi per insegnare e trasmettere le tecniche fotografiche di base.

Abbiamo stimato un budget di 8000 euro, per poter comprare strumenti professionali e attrezzature adeguate. Il ricavato delle donazioni sarà infatti utile ad acquistare:

- 4 macchine fotografiche Canon EOS 4000D con obiettivo 18-55, che saranno messe a disposizione anche per i corsi di formazione;
- 2 treppiedi fotografici per rendere accessibile lo scatto anche a persone con manualità ridotta;
- Legno per realizzare cornici col nostro laboratorio di falegnameria;
- Passepartout per l'esposizione delle foto;
- Stampa delle fotografie presso laboratorio professionale;
- Essenze profumate da abbinare alle fotografie;
- Espositori per l'allestimento della mostra;
- Materiali per l'allestimento dell'esposizione.

Informazioni ambientali

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale



Utilizzo energia da fonti rinnovabili
Pannelli solari



Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico
Auto elettriche



Raccolta beni in disuso
Apparecchiature elettriche ed elettroniche, bancali



Rigenerazione beni in disuso
Bancali



Smaltimento rifiuti speciali
Toner

Indicatori di impatto ambientale

→ **Filtraggio acqua in entrambe le sedi**

→ **Raccolta differenziata**

→ **Prodotti ecolabel**

→ **Tovaglie di stoffa riutilizzabili**



Informazione su rigenerazione asset comunitari

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali



**Descrizione sintetica
delle attività svolte
in tale ambito e
dell'impatto perseguito
attraverso la loro
realizzazione**



Realizzazione di una osteria sociale, La Tiz, all'interno dei locali lungamente in disuso di proprietà del Quartiere San Donato San Vitale. Tale iniziativa unisce l'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate/fragili e contemporaneamente rivitalizza un contesto, parco Spiraglio, realizzando con la propria presenza la prevenzione al degrado ed allo consolidarsi di condizioni di pericolo per i fruitori dell'area verde migliorandone la qualità della vita. L'osteria sociale è fornita di pannelli fotovoltaici e sonda geotermica. Gli arredi, in gran parte, sono stati recuperati al disuso. Anche nelle altre realtà ristorative da noi gestite siamo tornati all'uso della ceramica e del vetro privilegiandolo rispetto al monouso. Il monouso in ambito ristorativo resta nel servizio catering, ma i prodotti monouso sono tutti biodegradabili. Nelle nostre sedi viene realizzata la raccolta differenziata dei rifiuti ed abbiamo installato in due sedi, osteria sociale e mensa in via Nazionale Toscana l'impianto di depurazione dell'acqua al fine di promuovere l'uso della borraccia e evitare l'uso della plastica. Sempre in via del Carpentiere 14 stiamo utilizzando, evitandone l'abbandono l'area attigua all'osteria destinata ad orti e prato. Realizziamo l'attività con decespugliatori e rasaerba elettrici.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico



Aree urbane degradate

**Aree agricole incolte,
abbandonate o
insufficientemente coltivate**

Coinvolgimento della comunità

Sono stati realizzati 6 incontri “musicali” di band del territorio nell’ambito di Bologna estate in cui sono state illustrate le finalità della cooperativa ed in particolare del progetto in essere all’interno del parco Spiraglio. L’opera di sensibilizzazione viene inoltre realizzata giorno per giorno parlando con le persone che vivono il parco e quelle che ci scelgono come realtà ristorativa. Ogni qual volta che si soffermano ad osservare le zone dedicate ad orto o che ci vedono lavorare per rendere più accogliente il contesto. Ogni volta che vedono i nostri lavoratori variopinti e sicuramente caratteristici che “fanno” qualcosa e si rendono utili, siamo di fronte ad una potente opera di sensibilizzazione rispetto al diverso ed allo straniero.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Bologna Estate	intrattenimento musicale	Via del Carpentiere 14 Bologna	cittadinanza
Assemblee cooperativa	diffusione obiettivi raggiunti	Via del Carpentiere 14 Bologna	Soci della cooperativa e stakeholder



10

Altre informazioni non finanziarie





Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La natura sociale stessa della Cooperativa comprende e deve comprendere la sua essenza fondamentale basata su parità di genere, rispetto dei diritti umani, democraticità e inclusione. Infatti la cooperativa realizza la parità di genere e il rispetto dei diritti umani agendo intrinsecamente attraverso il clima relazionale e comunicativo, i progetti, i laboratori, le attività. It2 persegue l'interesse generale della comunità atto alla promozione del capitale umano e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. In questa ottica la cooperativa, a contatto con il territorio, non lotta direttamente contro la corruzione ma sviluppa una linea di legalità stipulando a qualsiasi lavoratore un contratto di lavoro.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);



Relazione organo di controllo

NOTA CONGIUNTA DEI SERVIZI LEGISLATIVI

Alleanza delle Cooperative Italiane

ESONERO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DALL'OBBLIGO DI
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA
MINISTERIALI

(Inapplicabilità alle cooperative sociali dell'obbligo di attestazione di conformità di cui all'art. 10, c. 3, D. L. vo 112/2017)

La cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

[illegible]



IT2 Società Cooperativa Sociale

Sede legale

📍 Via della Liberazione, 6
40128 Bologna (BO)
piva 00871501201

Sede amministrativa

📍 Via Toscana, 149/2g
40141 Bologna (BO)

🌐 www.it2.it

Sedi operative

📍 Via Nazionale Toscana, 1
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

📍 Via Federigo Enriques, 56
40139 Bologna (BO)

☎ 051 625 7959

✉ amministrazione@it2.it